

“Amici della Scuola”

presso FRANCO DAVERIO
Via Pavone, 24/7 - 10010 BANCHETTE (TO)
Telefono 346.8139312
E-mail: franco.daverio@hotmail.it

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

per modificare lo statuto ai sensi del D.Lgs 03/07/2017 n° 117

Andata nulla la prima convocazione (da indicare solo ove lo statuto attualmente in vigore preveda la doppia convocazione per l'Assemblea Straordinaria),

In data 11/6/2019,

alle ore 17,

presso CHIESA VALDEIE (la sede sociale o altro luogo),

in Via TORINO 217,

si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2).

Il Presidente FRANCO DAVERIO dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario FRANC BAUM.

Il Presidente constata che sono presenti 14 soci, di cui 14 in proprio e 0 per delega (si consiglia di predisporre un elenco di tutti i soci ove, a fianco del proprio nominativo, il socio presente appone la propria firma).

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente convocata e costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e la necessità di adeguare lo statuto sociale ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2) e, più specificamente, per l'applicazione delle norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel registro (indicare registro regionale ODV).....

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data lettura, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto n° 14; contrari / (evidenziare la volontà di chi non è d'accordo, in quanto ha riflessi sulla responsabilità della scelta presa); astenuti /.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti come "allegato A" della presente delibera.

Il nuovo statuto aggiornato è, quindi, quello che si allega.

Si dà mandato al Presidente (*ma anche ad un altro socio con delega scritta*) di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate,

chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 18, dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Bobb Frenco

il Presidente

Franco Daverio

"Amici della Scuola"

presso FRANCO DAVERIO

Via Pavone, 24/7 - 10010 BANCHETTE (TO)

Telefono 346.8139312

E-mail: franco.daverio@hotmail.it

Associazione "Amici della Scuola ODV"

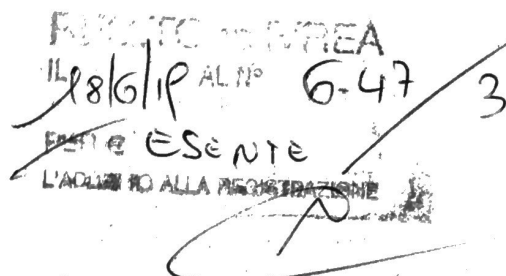


Sede provvisoria presso
Franco Daverio - via Pavone, 24/7 - 10010 Banchette, tel. 346 8139312

Statuto dell'Associazione approvato il giorno 11 giugno 2016

Consta di 11 articoli

Esente da imposta di registro ai sensi del D.Lvo 105/2018



Art.1: Costituzione, denominazione e sede:

- 1) E' costituita conformemente al D.P.R. 361/2000 e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" l'associazione di volontariato "Amici della scuola ODV", operante in Ivrea e dintorni. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.
- 2) La sede provvisoria dell'Associazione è stabilita presso il domicilio del presidente in carica. L'eventuale cambiamento della sede non è una modifica statutaria e potrà essere deciso dal Consiglio direttivo e dovrà essere comunicato entro 30 giorni agli Enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

Art.2: Scopi e disciplina dell'attività.

- 1) L'Associazione è apartitica e aconfessionale, non ha scopo di lucro e si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
L'Associazione si prefigge di utilizzare l'esperienza dei suoi soci a favore dei giovani più svantaggiati, o con difficoltà scolastiche, di qualsiasi nazionalità, residenti o temporaneamente domiciliati a Ivrea o nel territorio, al fine di colmarne le lacune di apprendimento e di evitarne l'emarginazione con attività di sostegno scolastico e di formazione, per quanto possibile svolte presso le scuole pubbliche, in stretta collaborazione col corpo docente. Grazie alle competenze e alla disponibilità degli associati, l'Associazione intende funzionare quale tramite fra coloro che possono dare un aiuto e coloro che di questo aiuto possono giovare.
Essa è aperta a tutti coloro, più facilmente ma non necessariamente pensionati, che compatibilmente con i loro impegni sono disposti a dedicare del tempo ad attività di sostegno e di formazione nei campi di propria competenza, senza altra ricompensa che la soddisfazione morale di essersi resi utili e di non aver disperso il bagaglio delle loro esperienze.
- 2) Le attività dell'Associazione sono inerenti ai punti d), i), l) e v) del dispositivo dell'art.5 del Codice Terzo Settore, qui riportati.
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle indicate in questo articolo, ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente del terzo settore.

- 3) Le attività di cui ai punti precedenti sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte dall'Associazione in modo prevalente e determinante tramite le prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prevista, entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio direttivo.
- 4) L'Associazione deve assicurare i soci che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connesse a tale attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art.3: Risorse economiche e patrimonio

- 1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività:
 - a. da contributi degli aderenti o dalle quote associative eventualmente deliberate.
 - b. da contributi liberali di privati o fondazioni,
 - c. da contributi dello Stato, di regioni, enti locali, istituzioni pubbliche, dell'Unione Europea e di organismi internazionali finalizzati al sostegno di attività o progetti specifici e documentati,
 - d. da donazioni e lasciti testamentari,
 - e. da rimborsi derivanti da convenzioni,
 - f. da eventuali entrate derivanti da attività produttive e commerciali marginali.
 - g. da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento.
 - h. da occasionale vendita di beni patrimoniali
- 2) L'intero patrimonio dell'Associazione può essere impiegato soltanto per lo svolgimento delle attività indicate in art.2
- 3) L'attività dell'Associazione non può produrre utili. Non è ammessa alcuna distribuzione di utili ai soci.
- 4) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1 gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il successivo mese di luglio.

Art.4: Membri dell'Associazione, ammissione ed esclusione dei soci

- 1) Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche ammesse secondo quanto stabilito dal presente articolo.
- 2) L'ammissione di ciascun nuovo socio non è soggetta a criteri discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi ed è subordinata alla dichiarazione dell'aspirante socio di condividere gli scopi espressi nell'art. 2 di questo statuto, e alla sua accettazione da parte del Presidente. L'elenco dei soci è conservato dal Presidente.
- 3) L'adesione all'Associazione deve essere rinnovata per ogni anno solare dandone comunicazione anche verbale al Presidente.

L'esclusione di un socio può essere decisa dal Consiglio direttivo se per 2 anni solari consecutivi il socio non dichiara di rinnovare l'adesione e non presta attività volontaria secondo gli scopi sociali, o se non paga la quota sociale eventualmente stabilita.
- 4) I membri del Consiglio direttivo possono proporre l'esclusione di un socio in caso di comportamento non compatibile con gli scopi dell'Associazione o per violazione degli obblighi stabiliti in questo statuto. In questo caso il Consiglio direttivo può decidere l'esclusione del socio.
- 5) I soci possono ritirare l'adesione all'Associazione comunicandolo per iscritto al Presidente.
- 6) Il decesso, recesso o esclusione del socio non danno diritto alla restituzione delle eventuali quote associative versate.

Franco Daverio

Alfredo Randelli

Baldi Trevis

“Amici della Scuola”

presso FRANCO DAVERIO
Via Pavone, 24/7 - 10010 BANCHETTE (TO)
Telefono 346.8139312
E-mail: franco.daverio@hotmail.it

Art.8: Il Consiglio direttivo

- 1) E' compito del Consiglio direttivo curare l'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea, promuovendo e coordinando le attività degli associati in stretto contatto con le istituzioni locali, smistando le richieste di aiuto e offrendo un supporto didattico e/o organizzativo alle scuole e istituzioni pubbliche che ne abbiano la necessità. Spetta al Consiglio di valutare e decidere eventuali interventi a favore di studenti di Istituzioni di altro tipo.
- 2) Il Consiglio direttivo è formato da non meno di 5 e non più di 10 membri, nominati dall'Assemblea. (Il primo Consiglio è nominato con l'atto costitutivo.) I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica un anno, fino alla prima assemblea ordinaria dell'anno successivo a quello dell'elezione, e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio direttivo soltanto gli associati.
- 3) Nel caso in cui uno dei componenti del Consiglio direttivo decada per qualsiasi motivo, il Consiglio può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo dei non eletti o, in assenza, cooptando un socio. Essi rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso di decadenza di oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere al rinnovo dell'intero Consiglio.
- 4) Il Consiglio direttivo nomina al suo interno il Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed eventualmente un Tesoriere.
- 5) Il Consiglio direttivo deve:
 - a. provvedere agli affari ordinari e straordinari relativi al perseguimento delle finalità dell'Associazione,
 - b. decidere sull'eventuale sostegno ad allievi di scuole private e a casi individuali,
 - c. predisporre il bilancio,
 - e. deliberare sulle eventuali esclusioni di soci dall'Associazione.
- 6) Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.
- 7) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti.
- 8) Il Consiglio direttivo è convocato ogni volta che il Presidente o almeno due suoi membri ne facciano richiesta. Assume le sue deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art.9: Il Presidente

- 1) Il Presidente, eletto dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
- 3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo allo stesso la ratifica dei provvedimenti adottati nell'assemblea immediatamente successiva.
- 4) Il Presidente conserva l'elenco dei soci dell'Associazione e i verbali prodotti dagli organi dell'Associazione.

Art.10: Norma finale

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni di volontariato o istituzioni pubbliche operanti per fini analoghi.

Art.11: Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si rinvia al Codice civile, al DPR 361/2000, al D.lgs 117 / 2017 e s.m.i e relativi decreti attuativi.

IL PRESIDENTE

Franco Daverio

IL SEGRETARIO

Baldi Bruno

IL CONSIGLIERE

Al. Pradella

"Amici della Scuola"
presso FRANCO DAVERIO
Via Pavone, 24/7 - 10010 BANCURELLO
Telefono 346.8139317
E-mail: franco.daverio@hotmail.it

Art.5: Compiti e diritti degli associati

- 1) E' compito dei soci:
 - a. svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.
 - b. contribuire al raggiungimento delle finalità dell'Associazione aiutandola a individuare e sanare le situazioni bisognose di sostegno,
 - c. osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni legalmente adottati dagli organi associativi,
 - d. operare nel rispetto della riservatezza dei dati personali delle persone.
 - e. mantenere sempre un comportamento consono con le finalità dell'Associazione,
 - f. versare le quote associative eventualmente stabilite.
- 2) I soci hanno diritto di:
 - a. partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione,
 - b. partecipare alle assemblee con diritto di voto,
 - c. accedere alle cariche associative.
 - d. esaminare la contabilità e controllare i giustificativi di spesa.

Art.6: Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: a. l'Assemblea dei soci b. il Consiglio direttivo c. il Presidente

Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito, fatti salvi solo i rimborsi previsti per gli associati all'articolo 2.

Art.7: L'assemblea

- 1) L'Assemblea è aperta a tutti i soci, e può essere ordinaria o straordinaria. L'associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro socio con delega scritta. Nessun socio può ricevere più di due deleghe.
- 2) L'Assemblea ordinaria o straordinaria è convocata dal Presidente anche per mezzo di e-mail con l'indicazione dell'ordine del giorno, con un preavviso di almeno 7 giorni.
- 3) L'Assemblea ordinaria:
 - a. indirizza le attività dell'Associazione per il perseguimento delle finalità sociali,
 - b. approva il bilancio di ogni esercizio,
 - c. nomina fra i soci i componenti del Consiglio direttivo,
 - d. delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni, e stabilisce l'entità della quota associativa annuale,
 - e. ratifica le decisioni prese dal Presidente o dal Consiglio direttivo in merito all'ammissione dei nuovi soci o alle esclusioni di soci dall'Associazione.
 - f. può nominare anche fra i non soci un revisore dei conti, con il compito di controllare l'operato contabile del Consiglio direttivo.
- 4) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, (all'inizio dell'anno scolastico, per delineare il programma di attività e) al termine dell'anno scolastico, per il consuntivo delle attività, per il rinnovo del Consiglio direttivo e per l'approvazione del bilancio. L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Presidente ogni volta che il Consiglio direttivo ne ravvisi l'opportunità o ne sia richiesto per iscritto da almeno 5 soci.
- 5) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto o sullo scioglimento dell'Associazione.
- 6) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal più anziano dei membri del Consiglio direttivo.
- 7) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. La seconda convocazione non può avvenire nello stesso giorno fissato per la prima.
- 8) Le deliberazioni delle Assemblee sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la delibera dell'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere approvato con la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
- 9) I verbali di ogni Assemblea, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati a cura del Presidente.